

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691224
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno tecnico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Fortificazione del castello di Belgrado

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	scienze militari
CTC - Parole chiave	disegno

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	2011
INVN - Numero	MPPAM120

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	1966
INVN - Numero	S.

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	1989
INVN - Numero	NACART 2900

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	universitario
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo delle Navi
<b>PRCS - Specifiche</b>	Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze

#### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1937
<b>PRDU - Data uscita</b>	2000

### **DT - CRONOLOGIA**

#### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XVIII
---	------------

#### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1753
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1753
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Marangoni Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività</b>	notizie 1753
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30690960
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione

### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ penna/ acquerello
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ colla

#### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	680
<b>MISL - Larghezza</b>	1000

### **DA - DATI ANALITICI**

#### **DES - DESCRIZIONE**

Disegno a penna con interventi all'acquerello, incollato su tela. La rappresentazione raffigura una parte della fortezza di Belgrado, costruita secondo la difesa ad esagono dell'ingegnere militare francese

**DESO - Oggetto**

Sébastien LePrestre de Vauban (1633/ 1707). Al centro è posta una vasta piazzaforte(occupata da un cartiglio con attributi militari), circondata da sei baluardi senza spalla, ognuno dei quali è formato da due fronti, due fianchi, due ghirlande e due piazzaforti da basso. Il corpo centrale della fortificazione è difeso da quattro giri di fossi e spalti, che accrescono ulteriormente l'imprendibilità. La decorazione della carta è completata, nella zona superiore, ai lati da due trofei militari e al centro da uno stemma. La leggibilità è compromessa da macchie d'acqua, che hanno dilavato il colore. **CARTIGLIO**: collocato nella parte interna della piazzaforte e composto da diversi elementi decorativi. Una cornice a volute racchiude il titolo della carta. Lo stato conservativo del disegno permette di intravedere solo la sagoma del motivo ornamentale. Inoltre, anche il testo è di difficile lettura: oltre al titolo, è riportata la data di esecuzione (1753) ed il nome dell'autore, Francesco Marangoni, identificato in un allievo del conte Gregorio Casali, professore di Architettura Militare, presso l'Istituto delle Scienze di Bologna. Sotto al titolo si trova la scala in "Tesi di Francia" e il luogo di provenienza(Bologna). Sono visibili tracce di colore verde sui vessilli e segni di doratura. **STEMMA** con armi: trofeo posto in alto al centro della disegno. Formato da uno scudo rotondo dietro al quale sporgono, dando forma ad una panoplia, un elmo piumato, lance, bandiere e spade. La disposizione di questi oggetti è perfettamente simmetrica con l'elmo piumato a centro che ne costituisce l'asse. Sotto l'elmo è posta una corona che sovrasta una testa d'aquila o di drago (dietro la quale a sua volta sporge uno scudo, nel cui campo sono presenti tre fioroni). A dare compiutezza formale a tutta la decorazione, sotto lo scudo sono dipinte due ghirlande di fiori e frutta. **TROFEI** militari: trofei d'arme posti ai due angoli superiori della carta. Entrambi composti da un affusto di cannone che funge da perno a tutto l'assieme di elmi, bandiere, armature, tamburi, scimitarre, chiarine, scudi,etc. Benché l'assemblaggio dei singoli elementi sia diverso per ogni trofeo, essi appaiono come speculari: è chiara l'intenzione dell'autore di creare un effetto di quinta scenografica entro la quale disporre gli altri elementi della carta esaltando in particolar modo lo stemma in alto al centro. La maniera pittorica è di scarsa qualità, pur tenendo presente che l'opera appare danneggiata e poco leggibile. I colori impiegati sono rosso e verde.

**UTF - Funzione**

didattica

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

titolazione

**ISRS - Tecnica di scrittura**

non determinabile

**ISRP - Posizione**

entro cartiglio - in basso, al centro

**ISRI - Trascrizione**

Sistema regolare trat/ to dalla Fortificazione Ir/ regolare del Castello di Bel/ gradodisegnato da Fran.co Ma/ rangoni Scolare di S.E. Sig.r Co. te/ Gregorio Casalil'anno 1753

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

non determinabile

**ISRP - Posizione**

sotto la titolazione

**ISRI - Trascrizione**

Scala di n. 80 tesi [sic] di Francia

Nelle stanze dedicate alla Architettura militare del Museo di Palazzo

**NSC - Notizie storico-critiche**

Poggi si conserva un disegno delle fortificazioni del castello di Belgrado, compiuto a Bologna nel 1753 da Francesco Marangoni. L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera dell'Architettura militare dell'antico Istituto delle Scienze di Bologna, fondato nel 1711 dal generale Luigi Ferdinando Marsili. Il disegno mostra la fortezza di Belgrado, il Kalemagdan, eretto su un poggio che sovrasta la confluenza fra i fiumi Sava e Danubio. Nel 1699, con la Pacedi Carlowitz (tra i negoziatori, il generale Marsili rappresentò l'impero asburgico), Belgrado passò in mano asburgica, dominazione che successivamente, nel 1717, ricostruì la piazzaforte secondo i principi della difesa ad esagono di Vauban. Le successive dominazioni turche, più o meno ininterrotte dal 1739 al 1815, non ne mutarono in maniera sensibile la struttura: il Kalemegdan rimase inalterato fino alla seconda guerra mondiale, quando subì l'ultima e forse più rovinosa distruzione. La carta in esame, secondo l'iscrizione del cartiglio redatta nel 1753 da Francesco Marangoni, studente di Gregorio Casali (professore dell'Istituto delle Scienze di Bologna e docente di Architettura militare dal 1750), testimonia l'importanza che la scienza delle fortificazioni, nelle sue applicazioni matematiche e geometrico-descrittive, rivestì nelle attività di studio della Camera di Architettura Militare. Non a caso il fondatore dell'Istituto delle Scienze, Marsili, fu anzitutto un militare: la sua esperienza di stratega militare contribuì ad affermare l'imprescindibilità delle scienze esatte nell'arte della guerra. La carta di Marangoni doveva essere uno dei tanti esercizi scolastici che competevano agli allievi dell'Istituto, ma la scelta della fortezza di Belgrado non appare casuale. Ancora in quegli anni il pericolo rappresentato dall'Impero Ottomano era tangibile e il Kalemegdan, a causa della sua posizione geografica, rappresentava il primo baluardo difensivo dell'Occidente cristiano contro i Turchi. Un baluardo che, come testimoniano le numerose espugnazioni, non sempre resistette all'attacco nemico. Del medesimo Marangoni si conserva, inoltre, in museo, il disegno del pozzo fortificato del Castello di Belgrado (vedi inv. MPPAM125).

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	detenzione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	NR

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Bologna, Museo Civico Archeologico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Simoni, Fulvio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPAM120

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lanteri G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1559
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00040035

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lupicini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1582
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00040034

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Frabetti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039876
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 116-117
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 117

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Materiali Istituto Scienze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039870

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luoghi Conoscere
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039872

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Museo di Palazzo Poggi (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041141

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	I materiali dell'Istituto delle Scienze
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Accademia delle Scienze, 1979

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	La scienza delle armi. Luigi Ferdinando Marsili 1678-1730
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Museo di Palazzo Poggi, 2012

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Frisoni C.
<b>CMPN - Nome</b>	Orsi O.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Manzelli, Valentina
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	Biolchini L.
<b>RVME - Ente</b>	NR
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	Mengoli E.
<b>AGGE - Ente</b>	NR
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Simoni F.